

In autunno bando per la vendita di Bio-on

La società bolognese, fallita alla fine dell'anno scorso, possiede una bioraffineria per la produzione di bioplastiche a base di PHA.

29 maggio 2020 08:48



Durante un incontro tenutosi ieri, 28 maggio, nell'ambito del Tavolo metropolitano di salvaguardia del patrimonio produttivo per un monitoraggio sulla situazione di Bio-On e Bio-On Plants, la curatela ha dichiarato che il bando per la vendita della bioraffineria bolognese potrebbe essere pubblicato in autunno, mentre a breve sarà attivata la 'dataroom' per fornire informazioni agli operatori interessati a presentare manifestazioni d'interesse.

Fallita alla fine dell'anno scorso, Bio-on possiede un impianto dimostrativo a Castel San Pietro Terme (BO) per la produzione di bioplastiche a base di PHA, mai entrato a regime. La società era finita nella bufera nel luglio dell'anno scorso in seguito alla pubblicazione di un report del fondo di investimenti statunitense Quintessential Capital Management (QCM). Al termine di indagini, il fondatore e CEO della società, Marco Astorri, era stato sottoposto agli arresti domiciliari, poi revocati ([leggi articolo](#)), con le accuse di False comunicazioni sociali e Manipolazione del mercato.